



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

CORTE DEI CONTI



0008103-12/04/2017-SC\_LOM-T87-P

Milano, 12 aprile 2017

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
All'Organo di Revisione

Comune di Segrate (MI)

**Oggetto: Trasmissione Deliberazione Lombardia/94/2017/VSG**

A seguito della camera di consiglio tenutasi il 28 marzo 2017, si trasmette la deliberazione in oggetto.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Il Funzionario

(dott.ssa Elisa Marion)





**REPUBBLICA ITALIANA**  
**LA CORTE DEI CONTI**  
**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO**  
**PER LA LOMBARDIA**

composta dai magistrati:

dott. Donato Centrone	Presidente f.f.
dott. Luigi Burti	Consigliere
dott. Paolo Bertozzi	Primo Referendario
dott. Giovanni Guida	Referendario
dott.ssa Sara Raffaella Molinaro	Referendario

**nella camera di consiglio del 28 marzo 2017**

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 marzo 1953, n. 161;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

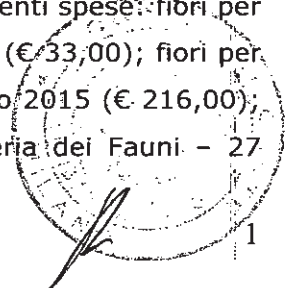
Visto l'art. 16 del decreto-legge n. 138 del 2011, convertito dalla legge n. 148 del 2011;

Visto il decreto del Ministero dell'interno 23 gennaio 2012;

Udito il relatore, dott. Donato Centrone

**Premessa**

Il Comune di Segrate, con nota del 25 maggio 2016, ha trasmesso il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio finanziario 2015, adempimento previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. In sede di esame dell'anzidetto prospetto è stata avanzata richiesta istruttoria in data 4 novembre 2016, al fine di acquisire chiarimenti in relazione alle seguenti spese: fiori per manifestazione - fattura E.6/15 (€ 115,50); mazzo di fiori - fattura E.9/15 (€ 33,00); fiori per concerto - fattura 11/15 (€ 110,00); ristorante Osteria dei Fauni - 3 marzo 2015 (€ 216,00); ristorante Osteria dei Fauni - 6 marzo 2015 (€ 592,00); ristorante Osteria dei Fauni - 27 marzo 2015 (€ 355,00); Cascina Ovi - 31 marzo 2015 (€ 450,00).



Esaminata la risposta trasmessa in data 21 novembre 2016, è emersa l'opportunità di investire il Collegio della decisione di accertamento dell'irregolarità finanziaria delle seguenti voci di spesa, relative all'utilizzo della carta di credito da parte del Sindaco *pro tempore*, per le quali nella risposta istruttoria è stata dichiarata l'assenza, agli atti del Comune, di documentazione giustificativa:

1. Ristorante Osteria dei Fauni – 3 marzo 2015 (€ 216,00);
2. Ristorante Osteria dei Fauni – 6 marzo 2015 (€ 592,00);
3. Ristorante Osteria dei Fauni – 27 marzo 2015 (€ 355,00);
4. Cascina Ovi – 31 marzo 2015 (€ 450,00).

Si precisa che analogo accertamento è stato effettuato dalla Sezione in relazione alla spese sostenute dal Comune negli anni 2013 e 2014 (deliberazione n. 136/2016/VSG), con contestuale trasmissione alla Procura regionale della Corte dei conti.

Pertanto, alla luce della assenza di profili di novità né della necessità di ulteriori accertamenti in punto di fatto (che, come meglio specificato in parte motiva, saranno eventualmente oggetto di indagine istruttoria da parte della Procura regionale della Corte dei conti), il magistrato istruttore ha chiesto al Presidente la fissazione di camera di consiglio per la discussione collegiale.

#### **Considerato in fatto e diritto**

##### **Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 dal Comune di Segrate**

Il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dal Comune nell'anno 2015 espone un totale di € 3.959,30. Con istanza istruttoria del 4 novembre 2016, la Sezione ha chiesto di fornire ulteriori precisazioni in ordine ad alcune spese, in particolare sotto il profilo dell'inerenza alla funzione rappresentativa delle attività istituzionali dell'Ente verso l'esterno.

I chiarimenti istruttori, pervenuti in data 21 novembre 2016, hanno fatto emergere la necessità di investire il Collegio della decisione di accertamento dell'irregolarità finanziaria delle seguenti voci di spesa, relative all'utilizzo della carta di credito da parte del Sindaco *pro tempore*, per le quali, nella citata risposta istruttoria, è stata dichiarata l'assenza, agli atti del Comune, di idonea documentazione giustificativa: Ristorante Osteria dei Fauni – 3 marzo 2015 (€ 216,00); Ristorante Osteria dei Fauni – 6 marzo 2015 (€ 592,00); Ristorante Osteria dei Fauni – 27 marzo 2015 (€ 355,00); Cascina Ovi – 31 marzo 2015 (€ 450,00).

Analogo accertamento è stato effettuato dalla Sezione in relazione alle spese sostenute dal Comune negli anni 2013 e 2014 (deliberazione n. 136/2016/VSG), alle cui motivazioni e conclusioni può farsi rinvio.

##### **La valutazione della Sezione sulle spese di rappresentanza sostenute dal Comune di Segrate, in particolare dal Sindaco *pro tempore* a mezzo di carta di credito**

L'art. 16, comma 26, del decreto-legge n. 138 del 2011, convertito dalla legge n. 148 del 2011, ha stabilito che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali siano elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto consuntivo (art. 227 del d.lgs. n. 267 del 2000), da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (oltre a dover essere pubblicato nel sito internet dell'ente locale). Il decreto del Ministero dell'interno 23 gennaio 2012, in attuazione del citato art. 16, comma 26, ha adottato



lo schema tipo di prospetto, prevedendo che debba essere compilato e sottoscritto dal Segretario generale e dal Responsabile dei servizi finanziari, oltre che dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Con la deliberazione n. 151/2012/IADC del 26 aprile 2012, questa Sezione ha definito le linee guida per l'esame dei prospetti delle spese di rappresentanza, indicando i criteri di verifica, sia di carattere sostanziale che procedimentale. In particolare:

1) ciascun ente locale deve inserire, all'interno del bilancio di previsione, apposito capitolo in cui vengono individuate le risorse destinate all'attività di rappresentanza, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica fissati dal legislatore;

2) esulano dall'attività di rappresentanza quelle spese che non siano strettamente finalizzate a mantenere o accrescere il prestigio dell'ente locale verso l'esterno, nel rispetto della diretta inerenza ai fini istituzionali;

3) non hanno finalità rappresentative verso l'esterno le spese destinate a beneficio dei dipendenti o amministratori appartenenti all'ente che le dispone;

4) le spese di rappresentanza devono essere congrue rispetto ai valori economici di mercato ed alle finalità per le quali vengono erogate;

5) l'attività di rappresentanza non deve porsi in contrasto con i principi di imparzialità e di buon andamento, di cui all'art. 97 della Costituzione.

Si tratta di principi elaborati, nel corso degli anni, dalla giurisprudenza contabile, in assenza di una precisa definizione legislativa di spese di rappresentanza (cfr., per tutte, Corte dei conti, Sezioni giurisdizionali Umbria n. 160/2000, Friuli n. 121/2002 e Abruzzo n. 394/2008; Sezione controllo per la Toscana n. 428/2009). L'elaborazione giurisprudenziale ha poi trovato nuova linfa dalla novella normativa con l'avvento della specifica funzione di controllo attribuita alle Sezioni regionali della Corte dei conti. Possono richiamarsi, per tutte, i principi di diritto affermati dalla scrivente Sezione regionale di controllo nelle deliberazioni nn. 344, 360 e 467 del 2012, nn. 36, 54 e 55 del 2013, nn. 88, 98 e 99 del 2014, n. 306 del 2015, nonché n. 136/2016/VSG relativa proprio al Comune in esame, alle cui motivazioni può farsi rinvio.

Nel caso delle spese sostenute nel 2015 dal Comune di Segrate, si tratta, in prevalenza, di spese per pranzi, pagate dal Sindaco *pro tempore* mediante carta di credito, di cui, tuttavia, non è stata reperita, dagli uffici amministrativi dell'Ente, documentazione a supporto, né tanto meno atto a provare il collegamento di queste ultime con le funzioni ed i compiti istituzionali attribuiti dalla legge ai Comuni (cfr. art. 3 e 13 del d.lgs. n. 267 del 2000).

In questi casi, come già accertato con la deliberazione n. 1236/2016/VSG, tutte le spese sostenute con la carta di credito comunale dal Sindaco *pro tempore* (ristorante Osteria dei Fauni, 3 marzo 2015, € 216; 6 marzo 2015 € 592; 27 marzo 2015, € 355); Cascina Ovi, 31 marzo 2015, € 450), risultano prive di giustificazione, nonché di riscontro documentale e, come tali, sono da ritenere non legittime.

**P.Q.M.**

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, sulla base dell'esame del prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dal Comune di Segrate nell'anno 2015,



inviato in aderenza all'art. 16, comma 26, del decreto-legge n. 138 del 2011, convertito dalla legge n. 148 del 2011, nonché della successiva attività istruttoria

**accerta**

facendo seguito a quanto già statuito nella deliberazione n. 136/2016/VSG, l'assenza di idonea documentazione giustificativa a supporto delle spese, elencate in parte motiva, sostenute nel 2015 dal Sindaco *pro tempore* mediante carta di credito

**invita**

il Comune di Segrate ad adottare, anche in sede di controllo di regolarità amministrativa e contabile (art. 147-*bis* del d.lgs. n. 267 del 2000), gli opportuni atti e misure gestionali, finalizzati a garantire la dimostrazione documentale delle spese di rappresentanza sostenute, nonché la verifica della relativa inerenza alle missioni istituzionali attribuite dalla legge

**dispone**

- la trasmissione delle presente deliberazione al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale ed al Collegio dei revisori dei conti del Comune di Segrate;
- la trasmissione della presente deliberazione alla Procura regionale della Corte dei conti ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale, per le determinazioni di competenza;
- la pubblicazione sul sito internet del Comune ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.

Il presidente f.f. relatore  
(dott. Donato Centrone)

Depositata in segreteria

06 APR 2017

Il direttore della segreteria  
(dott.ssa Daniela Parisini)

